

A Milano

Metallurgici: domani riprende la lotta

Negativo l'incontro sindacati-Confindustria

Com'era prevedibile, con un nulla di fatto si è concluso ieri sera l'incontro fra sindacati e Confindustria, convocato dal ministro del Lavoro in merito alla vertenza dei metallurgici. Le on. Bertinelli ha informato che oggi comunicherà il risultato negativo al presidente del Consiglio. Rimane pertanto confermato il programma di scioperi stabilito dalla

F.I.O.M.-C.G.I.L. dalla F.I.M.-C.I.S.L. e dalla U.I.L.M. per la ripresa della lotta nelle aziende private. Domani inizieranno i metallurgici della provincia di Milano, con uno sciopero di 24 ore; giovedì sarà la volta di tutti gli altri metallurgici della provincia di Milano, con uno sciopero di 24 ore; giovedì sarà la volta di tutti gli altri metallurgici. Per Milano, al primo giorno di sciopero seguiranno fermate giornaliere di 4 ore, a tempo indeterminato. Per il resto del Paese, lo sciopero durerà tre giorni, e sarà ripetuto nelle prossime settimane, a tempo indeterminato, fintantoché la Confindustria non muterà posizione. Per la FIAT, dopo i passi svolti dalla U.I.L., il prefetto ha convocato per oggi alle 17,30 le segreterie nazionali della F.I.O.M., F.I.M. e U.I.L.M. insieme alla direzione del monopolio, per sondare le possibilità di una trattativa sulle rivendicazioni poste dai sindacati.

Le richieste della FILLEA

Tre punti per gli edili

Venerdì avrà luogo l'annunciato incontro fra sindacati di categoria degli edili e l'Associazione nazionale costruttori (ANCE), per la revisione del contratto di lavoro rinnovato l'anno scorso. A questo incontro, convocato da una iniziativa (probabilmente congiunta) della C.I.S.L. e della U.I.L., si giunge dopo che la più forte categoria dell'industria dopo i metallurgici ha dato vita a numerose lotte locali e provinciali. Soltanto la spinta degli operai dell'edilizia si sono avuti notevoli risultati, che di fatto hanno reso superato il contratto non soltanto nelle parti economiche ma anche in quelle normative. Per questo, la FILLEA - CGIL ha deciso di partecipare all'incontro, e giudica un fatto nuovo ed importante per la categoria in quanto rompe una prassi fatta che cozzava — come le lotte hanno dimostrato — con l'impetuoso sviluppo dell'edilizia, in senso quantitativo e qualitativo. Mentre questa industria si rinnovava perdendo sempre più il suo carattere «artigianale», anche la prestazione operaia si rivalutava, e così mentre si risolvevano le questioni poste dalle recenti lotte della categoria si parla di operai edili,

dato il livello «industriale» raggiunto. E' per questo che la FILLEA, nel suo ultimo contratto direttivo, ha ribadito le proprie tesi in merito all'incontro con gli industriali costruttori. Esse si basano essenzialmente su tre punti: 1) livello della retribuzione; 2) pagamento delle giornate perdute per cause indipendenti dalla volontà del lavoratore; 3) efficiente regolamentazione del lavoro a tempo, che consenta di giungere alla formulazione di tariffe provinciali e un'effettiva applicazione in sede aziendale. La FILLEA ha affermato che non si tratta di rifare il contratto ad 8 mesi dalla sua entrata in vigore, ma di rendere possibile la integrazione applicativa e di adeguamento continuo della produttività di questa branca.

L'incontro di venerdì, ha affermato il direttivo della FILLEA, non deve distogliere il sindacato unitario dallo sviluppo della politica articolata a tutti i livelli, giacché sarebbe illusorio pensare di portare la «tranquillità» nei cantieri, se non saranno risolte le questioni poste dalle recenti lotte della categoria.

sindacali in breve

Metallurgici: lotta alla Fiorentini

A Fabriano prosegue l'agitazione dei lavoratori della Fiorentini e di tutta la cittadina, contro i 40 licenziamenti decisi dalla stabilimento locale della ditta romana di macchine per l'edilizia, che ha già ottenuto altri 40 licenziamenti presso la sede centrale. L'agitazione si è inasprita dopo che la direzione ha chiamato gli operai perché accettassero, sottoscrivendo una decurtazione salariale di 10-12 mila lire mensili l'Amministrazione comunale, partiti e sindacati sostengono apertamente gli operai.

Edili: fermi a Taranto

I 300 operai impiegati presso la CIA, che ha in appalto i lavori edili per la costruzione del centro siderurgico Italsider di Taranto sono scesi in sciopero per il miglioramento delle condizioni di lavoro e del trattamento, e per ottenere l'elezione della Commissione interna. Una commissione di scioperanti è stata ricevuta in Prefettura dopodiché l'Ufficio del Lavoro ha convocato le parti per discutere le modalità delle elezioni sindacali. L'agitazione prosegue per i miglioramenti richiesti.

Portuali: contro le smobilizzazioni

La FILP-CGIL, ed i portuali di Cagliari hanno denunciato l'arbitrarietà della vendita all'asta di un primo lotto di attrezzature dell'Azienda mezzi meccanici, per l'insolvenza nel pagamento di 200 milioni di lire in tasse dovute alla Finanza. Di questa situazione l'unico responsabile è il governo, poiché il ministero della Marina mercantile lascia smantellare un'azienda che da lavoro a parecchi operai, mentre il ministero delle Finanze — col provvedimento — favorisce il tentativo della Confindustria di distruggere il carattere pubblico del porto. La FILP ha chiesto che anche a Cagliari, come in tutti i porti italiani, la gestione dell'Azienda mezzi meccanici, venga affidata alla locale Compagnia portuale. Inoltre è stato invocato un intervento della Regione sarda.

Baristi: documento dei sindacati

I sindacati di categoria dei dipendenti da bar e ristoranti — FILCAMS-CGIL, FISASCA-CISL e UILAM — hanno approvato un documento comune di denuncia della gravità degli atteggiamenti antisindacali della Federazione italiana pubblici esercenti che hanno arbitrariamente interrotto le trattative per il rinnovo del contratto scaduto il 31 dicembre 1961. I sindacati hanno riaffermato la loro concordia e decisa volontà di pervenire nel più breve tempo possibile al rinnovo del contratto, esprimendo la necessità che la trattativa si svolga in un clima di corretti rapporti sindacali.

Siderurgici: fermata all'Italsider

Una fermata di un'ora ha avuto luogo ieri al reparto «cokeria» dell'Italsider di Bagnoli, contro i criteri di applicazione delle paghe di classe e degli incentivi. Il malcontento è vivo in tutto lo stabilimento IRI per le conseguenze che si sono avute sulla determinazione delle categorie e dei cottimi; non è escluso che si possa arrivare ad uno sciopero di tutta la fabbrica anche per l'insoddisfazione dovuta alla disparità di trattamento con gli altri stabilimenti Italsider. La direzione dovrà rispondere entro stamane alle richieste degli operai della «cokeria», che hanno proclamato una nuova fermata.

L'azione per ridurre i fitti agricoli

Corteo a Matera



MATERA — Millecinquecento contadini hanno manifestato ieri a Scanzano per il rinvio del pagamento di contratti uliveti e canali agrari. Una delegazione è stata ricevuta a Matera dal Prefetto. Nei giorni scorsi duemila lavoratori avevano sfilato per le vie della città rivendicando nuovi contratti, revisione dei fitti e dei contributi, aiuti alle aziende coltivatrici dirette e degli assegnatari. Per i fitti è stato realizzato un primo successo con la riduzione del canone massimo per ettaro da 22 a 17.700 lire. L'azione per la riduzione dei fitti in vista della scadenza del 15 settembre, si è intensificata in questi giorni in tutte le province meridionali riaprendo il capitolo di lotte che hanno come obiettivo la conquista della terra

Inasprite le lotte

Seimila in corteo a Marsala con i contadini

Sciopero rinviato a Catanzaro, in corso da otto giorni a Ucria (Messina) - Documento del centro-sinistra a Ferrara

La cronaca delle lotte nelle campagne segna un eccezionale inasprimento. Gli agrari resistono, provocando anche la distruzione di una parte dei raccolti. Trasformato il contratto sindacale in una questione politica che travolge gli interessi immediati in gioco. E' questo non solo il caso di Ferrara (quattro mesi di lotte) ma anche di Marsala (trentesimo giorno di sciopero) e di Catanzaro (venti giorni di sciopero, due mesi di lotte).

Le linee generali dell'accordo rievocano quelle relative alle ferie, e costituiscono — secondo la F.I.O.M. — un risultato positivo. Le aziende a partecipazione statale sono tra l'altro tenute a comunicare alle organizzazioni sindacali: il limite massimo per il grado di saturazione media; la percentuale di eg. i operai (e di impieghi a rimpiazzi) per temporence sostituzioni degli addetti che si assentano per bisogni fisiologici, salvo che a tale esigenza non si sia provveduto in relazione alla situazione tecnica in sede di determinazione dei tempi; l'ammontare di indennità particolari.

continuerà il disastro potrebbe essere gravissimo. Tutti i consigli comunali del ferrarese sono schierati accanto ai lavoratori Sabato scorso, tutti, vi è stata una riunione provinciale degli esponenti dei partiti del centro sinistra i quali — al termine — hanno sfilato un documento comune nel quale, dopo avere affermato la necessità che «sia assicurata la partecipazione alla conservazione in modo vincolante di un rapporto di lavoro che è condizione di vita immediata per le loro famiglie (vale a dire la compartecipazione obbligatoria) subito dopo si dà per scontato che questo rapporto dovrà progressivamente scomporsi. «Cioè — dice il documento — produrrà una sovrabbondanza della manodopera e un processo, inevitabile se positivo, di trasferimento dei lavoratori della terra ad altre attività. Questo processo non può non essere accompagnato da un processo, altrettanto inevitabile, di accorpamento di aziende capaci di assorbire i lavoratori nel quadro di una politica di piano che deve necessariamente prevedere, nelle zone, più depresse, il superamento dell'attuale assetto fondiario». Mancata l'induzione di cosa si intenda per risesto fondiario. Le segreterie della Cgil e della Fedebimccioni ferraresi, riunite ieri, hanno riconosciuto che «risesto fondiario» deve avvenire attraverso l'esproprio delle aziende capitalistiche.

A Catanzaro, l'Ufficio del Lavoro è nuovamente intervenuto ieri per convocare le parti per questa mattina. La convocazione è stata accettata da parte sindacale con il consenso del rinvio dello sciopero, indetto per ieri, a mercoledì. La convocazione presuppone che l'Ufficio del Lavoro abbia nelle mani elementi nuovi, poiché alla rottura avvenuta la settimana scorsa si era giunti dopo avere ben sondato la caparbia resistenza degli agrari. Una sciopero che dura da otto giorni è in atto a Ucria, in provincia di Messina, dove 700 braccianti 2300 lire al giorno per gli «addetti» al nocciolo uomini e 1100 lire per le donne. Una convocazione della parte è stata disertata dagli agrari.

A Marsala seimila lavoratori hanno sfilato ieri per le vie del centro in un corteo di solidarietà per i braccianti, mezzadri ed edili in lotta per i contratti. Per i braccianti si chiedono tremila lire al giorno per gli specializzati (lavori di vigneto) e 2500 per i vendemmiatori. I mezzadri chiedono un rimpiego del prodotto (uva o vi-

no) al 65 per cento a loro favore. I coltivatori diretti chiedono cinquemila lire di account su ogni quintale di uva da conferire agli enti ammassatori. Gli edili chiedono una integrazione salariale del 50 per cento. Il sindaco di Marsala, avv. Genova, si è recato dal prefetto di Trapani con una delegazione di contadini, chiedendo il suo intervento. La delegazione si recerà anche a Palermo per conferire con gli esponenti del governo regionale.

Non solo. Nelle grandi esposizioni accanto alle macchine per l'edilizia si sottofiniscono i progressi di urbanistica, chiamata a risolvere — o almeno ad affrontare — i problemi sociali connessi con l'espandersi dei centri urbani. Nessuna nota di questo genere — nemmeno nelle «giornate» e convegni che si svolgono parallelamente alla esposizione — è presente in questa edizione della Fiera. Cioè viene a confermare che il boom edilizio dei centri meridionali si svolge sotto il segno dell'arbitrio più assoluto dei padroni e degli esecutori delle aree fabbricabili e dei grandi imprenditori.

Nel settore agricolo le notizie esposte sono poche e in generale confermano la tendenza della meccanica agraria a produrre macchine per molteplici usi, dall'aratura alla cura antiparassitaria delle coltivazioni. Si ha l'impressione che gli espositori di questa parte della Mostra nonentino quest'anno di concludere grandi affari: dopo lo sviluppo capitalistico di alcune zone — fenomeno che è ben lungi dall'essere concluso ma che comincia a mostrare i suoi limiti — l'agricoltura meridionale attende la realizzazione di quella svolta per la quale i contadini lottano: la rottura dei rapporti arretrati che ancora la dominano. Ma la parola «riforma agraria» che pure negli anni passati era scritta nella produzione ideale della Fiera (nelle sue riviste, nei suoi convegni) è ora completamente bandita;

Diamante Limiti

Il boom edilizio domina la Fiera

Dal nostro inviato BARI, 10.

La Fiera del Levante — lo dimostra questa XXVI edizione — si ingrandisce e diviene sempre di più un fatto centrale per valutare l'andamento economico del Mezzogiorno e i legami commerciali tra l'Italia e una serie di paesi, particolarmente quelli del Medio Oriente e alcune nazioni africane. Lo dicono chiaramente alcuni dati: l'anno scorso gli espositori erano 7.600, quest'anno superano gli 8.000 (le ditte meridionali sono aumentate del 40%, ossia da 1.044 a 1.450); è aumentata l'area dei padiglioni coperti e di quelle scoperti; al punto di vista qualitativo si è passati in modo radicale da un'esposizione generica delle merci a quello che viene chiamato «un mercato organizzato e sistematico ricerca di venditori e di clienti compiuta dalla Fiera con crescente successo attraverso i suoi molteplici organi non solo nei giorni di esposizione ma durante tutto l'anno».

Sia nelle esposizioni estere che in quelle nazionali i settori merceologici coprono tutta la gamma delle attività produttive e commerciali. Molte cose da vedere, dunque, molte impressioni e spunti di riflessione. Ma una nota domina questa ventiseiesima edizione della Fiera di Bari: il boom edilizio. Negli anni passati le gru e le altre macchine per i cantieri erano più un motivo ornamentale che una parte essenziale della mostra: quest'anno — il fenomeno era già iniziato negli ultimi due anni — il settore dedicato all'edilizia prevale nettamente su tutti gli altri. Naturalmente sono le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che vengono ad esporre qui le loro macchine, i loro prodotti per le costruzioni, mentre la partecipazione di ditte meridionali a questo settore è pressoché insignificante. Questo settore della Fiera del Levante è qualificatissimo: vi sono esposti gli ultimi ritrovati in fatto di macchine per i cantieri, vale a dire le stesse attrezzature tecnologiche che sono già state sperimentate — nelle loro varianti precedenti — nei grandi cantieri di Roma e di Milano e che ora cominciano ad apparire nel Sud, meccanzizzando il lavoro dell'edilizia. Non mancano anche le grandi case del Nord che